

Fiore Di Giardino

Paola Turci

Di tutti i ricordi mi rimane quell'odore
Lungo i pomeriggi caldi e afosi dell'estate
Ero ancora una bambina
Fiore di giardino
Che tu hai colto incautamente
Come un assassino
Ti guardavo e non capivo quel che stava succedendo
Urla nel silenzio la tua voce ruvida
 ora puoi gridare al vento
 solo il vento ascoltera'
 siamo soli in questa stanza
 e ho il veleno tra le mani
 non ti serve non ti serve
 non provare a dimenarti
 devi solo imparare ad assecondarmi
Di tutti i peccati e' senz'altro il piu' crudele
Quello di aspettarti, di vederti passeggiare
Per l'inevitabile viale della sera
Quasi non mi riconosci e come darti torto
Io non sono piu' la stessa
E te lo dimostrero'
 ora puoi gridare al vento
 solo il vento ascoltera'
 ora puoi sentire forte
 il mio veleno tra le mani
 cosa aspetti cosa aspetti
 cosa vuoi aspettare ancora
 non ti resta che pregare
 la fine della tua agonia
Ora puoi gridare al vento
Solo il vento ascoltera'
Ora puoi sentire forte il mio veleno nelle mani
Cosa aspetti cosa aspetti
Cosa vuoi aspettare ancora
Non ti resta che pregare
La fine della tua lenta agonia